In prognosi riservata ragazzo vittima di un incidente stradale, polemiche sui tempi del soccorso

E’ ricoverato a Palermo in condizioni critiche il ragazzo rimasto ferito sabato sera, in un incidente stradale a Città Giardino. Erano circa le 22.30 ed a bordo della sua moto stava attraversando corso Sicilia. Per cause al vaglio degli investigatori, una violenta collisione con un’autovettura che sopraggiungeva dalla direzione opposta lo ha sbalzato.
I primi a soccorrerlo sono stati alcuni passanti che si sono subito resi conto della gravità della situazione. Allertati Carabinieri e Polizia Municipale di Melilli, oltre che il 118. Per il ragazzo, poco più che ventenne, è stato disposto il trasferimento il elicottero all’ospedale di Palermo dove sarebbe arrivato già in coma. L’equipe sanitaria lo ha sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.
Ma è polemica sui tempi del soccorso. Uno dei primi soccorritori, un residente della zona, ha raccontato sui social che la prima ambulanza sarebbe arrivata sul posto dopo 30 minuti. Una testimonianza angosciante che dovrà adesso essere verificata dalla magistratura. La Procura di Siracusa ha infatti aperto un’inchiesta su questo nuovo grave incidente. Drammatiche le sue parole: “sono stato in ginocchio accanto a lui parlandogli e sperando che sopravvivesse. Pregando che tutto potesse migliorare ma soprattutto che arrivassero i soccorsi”.

Più licenze per contrastare l’abusivismo: apecalessi e risciò, fino a 30 nuove autorizzazioni

Per contrastare fenomeni di abusivismo commerciale, non solo sanzioni (spesso inefficaci) ma anche la possibilità di regolarizzare la propria attività uscendo dal circuito del “nero” de dell’evasione. E’ la linea scelta dall’amministrazione comunale di Siracusa nel tentativo di riportare ordine tra i servizi ai turisti ed in particolare quelli di trasporto, con uno sguardo particolare alle apicalessi ed ai risciò. Una mossa che avrebbe potuto vedere la luce nei mesi scorsi e su cui pesano, probabilmente, le polemiche degli ultimi giorni.

Palazzo Vermexio ha deciso di sperimentare fino al 30 settembre un “Trasporto turistico mediante utilizzo di motocarrozzette e velocipedi (c.d. risciò)” aprendo all’autorizzazione per 20 apecalessi e 10 velocipedi.

Può sembrare un controsenso, specie se si richiamano alla mente le dichiarazioni di alcuni pezzi della giunta comunale all’indomani della famosa rissa di Pasqua. “Si deve portare ordine, non cancellare un intero servizio ed azzerare le attività”, spiegano oggi alcune fonti vicine all’amministrazione.

Nelle ore scorse è stato pubblicato sull’albo Pretorio del Comune di Siracusa l’avviso pubblico con le indicazioni per presentare la richiesta di licenza per il servizio di trasporto turisti con apecalessi o risciò. La stipula di polizze assicurative ed il possesso di una serie di requisiti sono presupposto della presentazione dell’istanza che dovrà essere formalizzata solo a mezzo pec. Sarà poi una commissione interna a valutare, in ordine di presentazione, le domande

presentate.
Senza autorizzazione, non potrà essere svolta quella attività. E su questo punto, assicurano da Palazzo Vermexio, i controlli ci saranno e saranno costanti.
L'attività potrà essere svolta fino al 30 settembre, dalle 9 del mattino all'1 di notte. Possibile installare una struttura destinata all'attesa degli utenti ma solo "nelle aree che verranno individuate di concerto con l'amministrazione". I veicoli adibiti all'attività di motocarrozzette e velocipedi (c.d. "risciò") effettueranno esclusivamente soste brevi "esclusa la possibilità di stazionamento, tranne nelle aree individuate a tale scopo".
Attenzione, per riconoscere un veicolo autorizzato basterà notare la presenza dell'adesivo che riporta il logo del Comune di Siracusa, il servizio ed il numero di autorizzazione.
I totem che promozionano il servizio sono soggetti al rispetto della normativa e del regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni. Una eventuale insegna deve essere esposta "nel rispetto di quanto previsto dal regolamento comunale vigente e previo rilascio di autorizzazione". Tutte le altre norme sono specificate nel "Regolamento per il rilascio di autorizzazioni di N.C.C., Noleggio con Conducente, mediante l'utilizzo di velocipedi e di motocarrozzette" del 2016.
Motocarrozzette, apicalesse e risciò dovranno seguire itinerari prestabiliti. Nel dettaglio, il percorso prestabilito per Ortigia è il seguente: Stazionamento Via Rodi (parcheggio Molo S. Antonio), Via Malta, Ponte S. Lucia, Via dei Mille, Viale Mazzini, Via Ruggero Settimo, Passeggio Aretusa, Zona Fermata per Piazza Duomo e dintorni, Largo Aretusa, Via Castello Maniace, Via Gaetano Abela, Lungomare Ortigia, Largo della Gancia, Via Eolo, Via Nizza, Belvedere San Giacomo, Via dei Tolomei, Via Mastrarua, Lungomare di Levante Elio Vittorini, Riva Nazario Sauro – Zona sosta Tempio di Apollo e dintorni, Via del Forte Casanova, Riva della Posta, Ponte Umbertino, Corso Umberto, Via Perasso, Via

Bengasi, Via Rodi.
Per le altre aree turistiche, questi i percorsi: Stazionamento Via Rodi (parcheggio Molo S. Antonio), Via Sen. G.Maielli, Corso Umberto, Viale Regina Margherita, Via Dell'Arsenale, Viale Armando Diaz, Largo Gilippo, Viale Luigi Cadorna incrocio Viale Teocrito con alternative:
1) a sinistra Dir. Parco Archeologico Neapolis, – Viale Teocrito, Viale Augusto, Via F. Saverio Cavallari, Viale Paolo Orsi, Corso Gelone, Viale Teocrito, Viale Luigi Cadorna, Piazza Euripide, Via Epicarmo, Via
Re Ierone II, Largo Gilippo, Viale Armando Diaz, Via Vincenzo Gioberti, Via A. Rizza, Via G. B. Perasso, Via Bengasi, Via Rodi.
2) a destra per Via Von Platen, Piazzale Carmelo Ganci, Via Maria Politi Laudien, Piazza Cappuccini, Via dell'Unità d'Italia, Via Bignami, Piazza S. Lucia, Via Ibla, Via dell'Unità d'Italia, Via dello Sbarcadero S. Lucia,
Via dell'Arsenale, Viale Armando Diaz, Via V. Gioberti, Via A. Rizza, Via Perasso, Via Bengasi e Via Rodi.

"Aiutateci a non fare morire l'albero di Falcone", appello dell'associazione CentoPassi

Nel giorno del trentesimo anniversario della strage di Capaci, l'associazione CentoPassi di Siracusa lancia un appello per salvare l'albero di Falcone, piantumato nella grande rotonda di viale Santa Panagia, di fronte al palazzo di Giustizia. "Aiutateci a non fare morire l'albero Falcone e Borsellino", sono le parole di Giovanni Pitarresi, portavoce dell'associazione siracusana.

“Oggi abbiamo interpellato il responsabile della ditta che cura il verde pubblico e ci ha comunicato che senza acqua, questa estate, l’albero potrebbe non farcela a causa delle alte temperature che si raggiungeranno in estate”, spiega. “Noi dell’associazione CentoPassi proveremo per quanto possibile ad annaffiare l’albero, anche la ditta ci ha dato la propria disponibilità per quanto possibile, ma questi sforzi potrebbero non bastare. Per questi motivi chiediamo aiuto alla comunità, iniziando dalle associazioni e dai singoli che avevano piantumato l’albero insieme alla nostra associazione: per una volta si assumano anche loro qualche responsabilità. Chiediamo una soluzione anche alle istituzioni”, il testo dell’appello veicolato anche attraverso i social.
Storia “travagliata” quella dell’albero piantumato dall’associazione per ricordare i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. “Vi furono polemiche con un assessore dell’epoca, che contestò il simbolo, poi ci fu la morte (del primo albero messo a dimora, ndr). Dopo la ripiantumazione, l’anno scorso, nel giorno dell’anniversario della strage, il secondo albero venne rubato” (e poi misteriosamente ripiantumato, ndr). E con una nota inviata alla Procura di Siracusa, chieste informazioni in merito alle indagini.

Terremoto, due lievi scosse nel distretto sismico della costa siracusana

Due lievi scosse di terremoto, a distanza di diverse ore, nel distretto sismico della costa siracusana. E’ bene subito precisare che i movimenti tellurici sono stati “avvertiti” solo strumentalmente dalla rete dell’Istituto Nazionale di

Geofisica e Vulcanologia e non dalla popolazione.
La prima scossa alle 3.55 del mattino, con epicentro in mare ad oltre 20km a sud di Pachino e 74 km da Siracusa. Ha avuto magnitudo pari a 3.1. E' stata la più intensa, depotenziata fortunatamente dalla distanza con la terraferma.
Alle 10.19 nuova scossa ma con epicentro in mare a km da Augusta, 9 da Priolo e 18 da Siracusa . Epicentro sempre in mare, ad una profondità di 9 km. Magnitudo pari a 2.0.
Gli esperti spiegano che si tratta di movimenti "ordinari" per una zona nota per l'attività sismica.

Incidente tra moto in piazzale Sgarlata, centauro fugge dopo lo scontro

E' caccia al motociclista pirata, scappato sabato sera dopo un incidente in piazzale Sgarlata, a Siracusa. Lo scontro con un'altra moto, guidata da un ragazzo finito sull'asfalto. E' stato soccorso da alcuni passanti che hanno allertato il 118. Se l'è cavata con qualche ammaccatura e tanto spavento. Nessuna notizia, invece, dell'altro mezzo coinvolto nel sinistro.
Secondo quanto riferito alla Polizia Municipale da alcuni testimoni, il motociclista pirata si sarebbe dileguato subito dopo l'incidente. E' risalito in sella per poi far perdere le sue tracce, incurante delle condizioni del ragazzo rimasto in terra.
La Municipale sta tentando di risalire alla sua identità anche attraverso l'analisi dei filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona.

Siracusa. “Processo a Pietro Grasso” e progetto “Educazione alla Legalità” : doppio evento al Teatro Greco

Nasce da un desiderio espresso da alcune studentesse nello scorso mese di febbraio l’evento presentato questa mattina al Liceo Quintiliano di Siracusa. Questa mattina, la dirigente scolastica Simonetta Arnone,alla presenza del Sovrintendente della Fondazione Inda, Antonio Calbi e dell’assessore alla Cultura, Fabio Granata ha ufficialmente presentato la performance “Processo a Pietro Grasso”, che sarà portata in scena dai ragazzi del Quintiliano, con il Senatore Pietro Grasso il 30 maggio prossimo dalle 9.00 al Teatro Greco di Siracusa. La conferenza stampa di presentazione si è svolta oggi in quanto giorno dell’anniversario della Strage di Capaci.

L’organizzazione dell’evento ha coinvolto attivamente l’intera comunità scolastica, motivo di soddisfazione per la dirigente scolastica Arnone, che ha voluto ringraziare quanti hanno contribuito.
Gli studenti, coinvolti in un articolato percorso di legalità, avevano letto e studiato, guidati dai loro docenti, alcune pubblicazioni del senatore Grasso e ne erano rimasti colpiti. Hanno voluto contattare il suo staff, fino a portare in scena l’incontro tra Grasso e la scuola in un luogo di assoluta bellezza, il Teatro Greco.
“Un sogno che si realizza-spiega la dirigente scolastica Arnone- in un percorso di consapevolezza che fa della legalità e della lotta alle mafie il vessillo di ogni scuola e

di ogni percorso formativo degno di essere considerato tale, il baluardo della cittadinanza attiva e partecipata con passione e impegno.
La lotta alla corruzione e alle mafie nel segno della legalità è patrimonio dell'intera società e il teatro, agorà della democrazia, diventa luogo d'elezione per consacrarla".

Dopo l'incontro con il senatore Grasso, e alla sua presenza, i saluti del Sindaco Francesco Italia e del prefetto Giusy Scaduto e l'intervento dell'Assessore alla Tutela e valorizzazione dei Beni e Attività Culturali e alla Legalità Fabio Granata, apriranno la cerimonia di premiazione dei video realizzati dalle scuole siracusane nell'ambito del progetto "Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva" del Comune di Siracusa con il Rotary Club Siracusa Monti Climiti. Lo scopo è ricordare, dopo trent'anni, una strage che ha profondamente segnato la Sicilia e la stessa storia d'Italia.

FMITALIA e Siracusaoggi.it sono media partners dell'iniziativa. La cerimonia di premiazione sarà condotta dalla giornalista Oriana Vella di FMITALIA.

Pulizia delle spiagge, Buccheri a muso duro: "Falso dire che non se ne ha traccia"

Alle parole di Michele Mangiafico (Civico4) che lamentava ritardi nella pulizia delle spiagge del capoluogo, risponde l'assessore Andrea Buccheri. "Leggere che 'non si ha traccia della pulizia delle spiagge' oltre ad essere una dichiarazione

falsa è un’opera di denigrazione gratuita ed ingiustificata”. E mostra immagini, foto e video a conferma e garanzia che “come previsto dal capitolato, dal 25 aprile tutte le spiagge e i varchi balneabili sono dotate dei trespoli e che, in collaborazione con l’Area marina protetta, sono stati installati i cestini nei varchi della Amp. Il tutto con le cadenze e le giornate previste dal capitolato a seconda del periodo di bassa, media e alta stagione. Stesso discorso riguarda la pulizia delle aree a parcheggio delle zone balneari, compreso quello di viale dei Lidi. Ricordo- conclude Buccheri- che il servizio è attivo da quando è operativo il nuovo contratto settennale (luglio 2020) che prevede, da capitolato, tutti gli interventi sopra descritti per salvaguardare i nostri ambienti costieri, il nostro mare e la biodiversità di questa terra, in una città come Siracusa ricca di risorse naturalistiche da sempre suo emblema e attrattiva turistica”.

Incendio di materiale plastico, colonna di fumo dalla zona commerciale nord

Una colonna di fumo nero si è levata questa mattina tra la zona commerciale e quella industriale, alle porte nord di Siracusa. Fumosità visibile anche da Siracusa. A prendere fuoco, materiale plastico abbandonato in un terreno poco distante dal parco commerciale di contrada Spalla, nessuna problematica connessa alle vicine raffinerie.
Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco, informata anche la Protezione Civile di Priolo Gargallo. Non sono segnalate criticità particolari nello spegnimento del rogo, di probabile

origine dolosa.

Sbarco di migranti sulla spiaggia di Calamosche, sequestrata l’imbarcazione

Sono stati condotti ad Augusta, a bordo della nave quarantena, i migranti sbarcati sulla spiaggia di Calabernardo (Noto). A bordo di una barca a vela, posta sotto sequestro dagli investigatori, hanno raggiunto la costa siracusana nella notte tra il 20 e il 21 maggio. A bordo 42 uomini, 5 minori non accompagnati, 16 donne e 16 bambini.
Verosimilmente, l’imbarcazione è partita dalla Turchia o dalla Grecia. Dalle testimonianze dei migranti si cercano elementi utili per l’identificazione degli scafisti ed altri dettagli relativi alla traversata.
I migranti sono stati soccorsi e rifocillati all’arrivo in spiaggia. Sul posto insieme ai mezzi del 118 ed alle forze dell’ordine anche la Protezione Civile del Comune di Noto.

Spiagge, cedimento della costa, servizi: Civico4

boccia le politiche per le zone balneari

Il movimento “Civico 4″, guidato da Michele Mangiafico, boccia le politiche dell’amministrazione comunale relative alle zone balneari del capoluogo. “Pulizia delle spiagge ancora non pervenuta. Irrisolto il problema del cedimento della costa e la sistemazione di via Lido Sacramento, dopo i danni del medicane”, esordisce l’ex vicepresidente del Consiglio comunale.

L’elenco dei problemi per la zona sud del capoluogo è lunga, per il movimento politico di opposizione: “le cattive condizioni del manto in tantissime strade, mancato diserbo, assenza di un calendario di eventi per la stagione estiva e infine l’assenza di pensiline per i trasporti”.

Tra le note di doglianza anche “un intervento sulla spiaggia libera di Fontane Bianche, erosa dal maltempo dello scorso autunno. Se ne occuperà la prossima amministrazione comunale. Meglio voltare pagina – dice Mangiafico – scrivere documenti di programmazione più brevi, ma carichi di parole che si traducano in fatti, anziché restare chiacchiere”.

Una analisi che spinge il leader di Civico4 a parlare di “negligenza e indolenza del gruppo di potere al governo della città” che “lascerà che le cose accadano con i loro tempi, lontani dall’interesse dei cittadini e delle attività turistiche”.

Eppure, secondo Mangiafico, “le zone balneari tra Imu, Tari e tassa di soggiorno versano nelle casse del Comune di Siracusa oltre 2 milioni di euro all’anno. Somme che l’amministrazione evidentemente utilizza altrove, ritenendo che bisognerebbe essere felici per qualche concessione ogni tanto (leggasi qualche pensilina alle fermate dei bus che, forse, vedremo in futuro). Probabilmente, mai come per la zona costiera l’opinione pubblica ha piena evidenza della distanza tra le parole e i fatti della classe dirigente cittadina”. E ricorda

come “nel Documento Unico di Programmazione del 2020-2022, l’amministrazione comunale prometteva l’istituzione di una Municipalità delle Contrade del Mare. Mai vista”.
Inoltre, Civico4 accusa l’Amministrazione di aver escluso la zona costiera a sud di Siracusa da tutte le iniziative di pianificazione ed investimento: il Biciplan, il nuovo appalto per il servizio idrico, il recente piano di manutenzione straordinaria delle strade.